

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2666 del 13/05/2024
Oggetto	Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta SAPI GREEN OIL S.r.l. con sede legale in Comune di Castelnuovo Rangone (MO), Via Paletti n. 1. Autorizzazione unica relativa all'esercizio delle operazioni di messa in riserva di rifiuti non pericolosi costituiti da oli vegetali e animali esausti presso l'impianto sito in Comune di Cesenatico (FC), Via Primo Maggio n. 29.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2764 del 10/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tredici MAGGIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta **SAPI GREEN OIL S.r.l.** con sede legale in Comune di Castelnuovo Rangone (MO), Via Paletti n. 1. Autorizzazione unica relativa all'esercizio delle operazioni di messa in riserva di rifiuti non pericolosi costituiti da oli vegetali e animali esausti presso l'impianto sito in Comune di **Cesenatico (FC), Via Primo Maggio n. 29.**

## LA DIRIGENTE

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con la quale dal 01.01.2016 la Regione Emilia Romagna, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06;

Premesso quanto segue:

- la ditta **Sapi Green Oil S.r.l.** attualmente svolge attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in virtù dell'AUA adottata con DET-AMB-2020-5668 del 23.11.2020 e s.m.i. relativa all'impianto sito in Comune di **Cesenatico (FC), Via Primo Maggio n. 29;**
- con documentazione acquisita al PG n. 79715 dell'8.05.2023, così come regolarizzata in data 08.05.2023, PG n. 79745/23, mediante apposizione della marca da bollo, la ditta **Sapi Green Oil S.r.l.** chiede l'autorizzazione unica alla gestione rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. identificati con il EER 200125 (Oli esausti vegetali ed animali) mediante operazione di recupero R13, da effettuarsi presso l'impianto sito in Comune di **Cesenatico, Via Primo Maggio n. 29**, comprensiva del parere/nulla osta ai sensi della L. 447/95 e s.m.i.;
- rispetto all'Autorizzazione Unica Ambientale ad oggi vigente, con l'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, la ditta **Sapi Green Oil S.r.l.** chiede principalmente l'aumento dello stoccaggio annuo totale da 1.500 tonn/anno a 3.000 tonn/anno;

Viste:

- la comunicazione di avvio del procedimento, trasmessa alla ditta **Sapi Green Oil S.r.l.** e agli Enti interessati, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., con nota PG n. 90569 del 24.05.2023;
- la nota PG n. 99376 del 07.06.2023, con cui è stata convocata la prima seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, fissata per il giorno 19.07.2023;
- la nota PG n. 118088 del 06.07.2023, con cui Arpae-SAC ha richiesto ad Arpae-Distretto Territoriale di Forlì-Cesena l'istruttoria tecnica sulle matrici rifiuti e rumore;

Tenuto conto della nota, acquisita al PG n. 123893 del 17.07.2023, con la quale il Comune di Cesenatico-Pianificazione Territoriale ha trasmesso il parere di competenza in merito alla conformità edilizio-urbanistica, di seguito riportato:

*"[...] Considerato che:*

*- il precedente strumento urbanistico (PRG) individuava l'area quale zona omogenea D2 (artigianale produttivo) – ambiti specializzati per attività produttive (ex P.P. n. 17).*

*Si richiamano al riguardo i seguenti precedenti pareri:*

1) parere Favorevole di idoneità urbanistica da parte del Dirigente Settore sviluppo del territorio, prot. 41716/2017, in ordine alla messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi, con prescrizione di esclusione per attività nocive, di qualsiasi tipo e natura, e pericolose;

2) parere Favorevole, da parte del Dirigente Settore 4, in riferimento a richiesta prot.19090/2022, in merito alla conformità edilizio-urbanistica, riferita agli strumenti urbanistici all'epoca vigenti;

- con Delibera n. 45 del 13/10/2022, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG), comprensivo del Piano dell'Arenile ed avente effetto di variante cartografica al P.T.P.R./P.T.C.P., ai sensi della Legge Regionale n. 24/2017, il quale è entrato in vigore il 09/11/2022;

● Dato atto che:

- il fabbricato ed i manufatti oggetto del procedimento istruttorio, ai sensi del vigente PUG, ricadono:

- in Territorio rurale a periurbano (Parte VIII - Telaio paesaggistico ambientale - Titolo II Territorio rurale - N1);
- in Aree di potenziale allagamento di cui all'art. 6 del PAI-PGRA (Parte III Riduzione dei Rischi – Titolo II Rischio idraulico - N1)
- in Aree di pericolosità idraulica P3 - RSP (Parte III Riduzione dei Rischi - Titolo II Rischio idraulico – N1);
- in Aree di pericolosità idraulica P3 - RSP (Parte III Riduzione dei Rischi - Titolo II Rischio idraulico – N1);
- in Aree di pericolosità idraulica Reticolo Principale (Parte III Riduzione dei Rischi - Titolo II Rischio idraulico - N1).

- per quanto riguarda la matrice paesaggistica del P.T.C.P., gli immobili in esame ricadono in:

- Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei ricchezza di falde idriche (Art. 28 PTCP);

Considerato che:

- il richiedente, mediante l'attivazione del procedimento in corso, ha richiesto di poter aumentare i quantitativi di stoccaggio di rifiuto annui fino a 3000 tonn/anno così come indicato nella relazione tecnica fornita;
- dalla documentazione fornita, non si rileva alcuna richiesta di trasformazione fisica di carattere edilizio e/o funzionale relativa agli immobili in esame;
- il procedimento in corso risulta, appunto, volto ad autorizzare esclusivamente una differente gestione operativa e/o quantitativa dei rifiuti di un'attività lavorativa;

Pertanto, sotto il profilo urbanistico-edilizio, si ritiene possa continuare ad essere svolta l'attività regolarmente autorizzata dai seguenti titoli abilitativi edilizi:

- con concessione edilizia n. 11/1998 furono autorizzati la ristrutturazione e l'ampliamento di capannone artigianale;
- con concessione edilizia n. 20/2002 fu autorizzato l'ampliamento del capannone esistente per ricavare uffici, nonché la costruzione di nuovo capannone ad uso deposito;
- con SCIA 182/2020 sono stati realizzati serbatoi esterni;
- la C.E. 11/1998 e relativa variante con DIA prot. 26944 del 19.11.1999 hanno ottenuto certificato di agibilità n. 51/2000 in data 20.04.2000, relativamente all'immobile catastalmente individuato al Fg. 38 map. 87 subb. 1 e 1382;
- la C.E. 20/2002 ha ottenuto certificato di agibilità n. 104/2010 del 30.11.2010, relativamente all'immobile catastalmente individuato al Fg. 38 map. 87 sub 2.

Si prescrive, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 28 comma 7, secondo punto elencato, delle norme del PTCP, che eventuali stoccaggi di idrocarburi interrati avvengano in manufatti a tenuta, ovvero in cisterne a doppia camicia ispezionabile.

Inoltre si precisa che ai sensi dell'art. 8.10.8 delle norme N1 del PUG, in edifici ad uso produttivo non agricolo, posti in territorio rurale, regolarmente autorizzati ed esistenti alla data

*del 19/07/2021, è consentita l'esecuzione di interventi di ristrutturazione edilizia senza demolizione e ricostruzione né aumento di ST, nel rispetto dei limiti e delle disposizioni indicate dal medesimo articolato.*

*Nel caso di intervento di ampliamento o di demolizione e ricostruzione di fabbricato, l'intervento non si intende ammissibile dal PUG; [...]*

*Si esprime, dal punto di vista urbanistico-edilizio, parere Favorevole;”;*

Preso atto del successivo parere acquisito al PG n.125540 del 19.07.2023, con cui il Comune di Cesenatico - Ufficio Ambiente esprime parere favorevole richiamando le prescrizioni e le precisazioni riportate nel suddetto parere della Pianificazione Territoriale;

Tenuto conto dell'istruttoria della Conferenza dei Servizi della seduta del 19.07.2023, dalla quale è emersa la necessità di integrare la documentazione presentata;

Vista la nota PG n. 128687 del 25.07.2023, con cui il Distretto Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae ha formalizzato la richiesta di documentazione integrativa resa nella seduta della conferenza del 19.07.2023;

Atteso che, con nota PG n. 130703 del 27.07.2023, è stato trasmesso il verbale della seduta del 19.07.2023 e chiesto alla ditta di trasmettere, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, la documentazione specificata nella riunione della Conferenza dei Servizi del 19.07.2023, tra cui alcuni approfondimenti sullo stato dei luoghi e sull'utilizzo del piazzale esterno, interrompendo contestualmente i termini fino alla presentazione della documentazione richiesta;

Vista la nota, acquisita da Arpae al PG. n. 156939 del 15.09.2023, con cui il Comune di Cesenatico ha comunicato che a seguito di accertamenti edilizi effettuati d'ufficio è stata emessa un'Ordinanza di ripristino dello stato dei luoghi, relativa alla proprietà del terreno identificato catastalmente al Foglio 38, Particella 1485, sul quale transitano i mezzi ed è ubicata la pesa utilizzata da Sapi Green Oil S.r.l., riguardante nello specifico le seguenti opere:

- Rimozione dei parcheggi in asfalto e le aiuole;
- Rimozione del piazzale, del deposito rimorchi, container e materiale di risulta;
- Rimozione della pesa;
- Rimozione della cisterna di combustibile e delle coperture impermeabili;

Viste:

- la nota acquisita al PG n. 165917 del 02.10.2023, con cui la ditta ha chiesto una proroga dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa, al fine di dare maggiore dettaglio di risposta e predisporre la documentazione integrativa richiesta;
- la nota acquisita al PG n. 172197 dell'11.10.2023, con cui la ditta ha trasmesso parte della documentazione integrativa, chiedendo ulteriore proroga dei termini per presentare la documentazione relativa alle attività svolte dall'altra impresa presente nel sito e per poter rispondere ai chiarimenti richiesti dalla Conferenza in merito al piazzale esterno;
- la nota acquisita al PG n. 179248 del 23.10.2023, con cui la ditta ha trasmesso la documentazione relativa alle attività svolte dall'altra impresa presente nel sito;
- la nota Arpae PG n. 183433 del 27.10.2023, con la quale è stata accolta la richiesta di proroga fino al 30.11.2023, per poter rispondere ai chiarimenti richiesti dalla Conferenza in merito al piazzale esterno;

- la nota acquisita al PG n. 204800 del 01.12.2023, con cui la ditta ha chiesto ulteriore proroga, al fine predisporre le planimetrie illustranti l'utilizzo delle aree scoperte, limitrofe al capannone;
- la nota Arpae PG n. 208685 del 07.12.2023, con la quale è stata accolta la richiesta di proroga fino al 15.12.2023;
- la nota pervenuta in data 15.12.2023, acquisita al PG n. 215107 del 19.12.2023, con cui la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa a completamento di quella precedentemente inviata;

Tenuto conto che con nota PG n. 220067 del 28.12.2023 è stata trasmessa agli Enti coinvolti nel procedimento la documentazione integrativa ricevuta e contestualmente è stata convocata la riunione della Conferenza dei Servizi, fissata per il giorno 29.01.2024;

Considerato che in data 29.01.2024 si è svolta la seduta della Conferenza dei Servizi, nella quale il Comune di Cesenatico ha comunicato l'avvenuta ottemperanza all'ordinanza comunale, ma ha evidenziato, prima di esprimere il parere conclusivo, la necessità di ulteriori approfondimenti in merito alla presenza di un serbatoio di GPL in disponibilità a Sapi Green Oil S.r.l. nell'area ad uso agricolo;

Dato atto pertanto che i lavori della Conferenza sono stati sospesi in attesa dell'effettuazione di tali approfondimenti da parte del Comune di Cesenatico e che è stato inoltre chiesto alla ditta di trasmettere nel frattempo specifica documentazione che necessitava di aggiornamento;

Tenuto conto che, con nota PG n. 31670 del 19.02.2024, Arpae ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 29.01.2024 e richiesto l'aggiornamento della documentazione;

Dato atto che con nota acquisita da Arpae al PG n. 51567 del 18.03.2024, facendo seguito a quanto richiesto, la ditta ha trasmesso la documentazione aggiornata;

Tenuto conto che, con nota PG n. 58571 del 27.03.2024, è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, fissata per il giorno 18.04.2024 e contestualmente è stata trasmessa agli Enti coinvolti la documentazione ricevuta;

Preso atto che la rappresentante del Comune di Cesenatico nella seduta del 18.04.2024:

- ha comunicato che, dagli approfondimenti effettuati, la presenza del serbatoio di GPL nella particella ad uso agricolo risulta ammissibile in quanto installata in regime di edilizia libera;
- ha pertanto confermato il parere espresso con nota prot.com.le n. 0032330/23 del 14.07.2023, acquisito da Arpae al PG n. 123893 del 17.07.2023, ed espresso, dal punto di vista urbanistico-edilizio parere favorevole nel rispetto della prescrizione riportata nel suddetto parere:
  - nel rispetto di quanto disposto dall'art. 28 comma 7, secondo punto elencato, delle norme del PTCP, che eventuali stoccaggi di idrocarburi interrati avvengano in manufatti a tenuta, ovvero in cisterne a doppia camicia ispezionabile;
- ha precisato inoltre, come riportato nel suddetto parere, che ai sensi dell'art. 8.10.8 delle norme N1 del PUG, in edifici ad uso produttivo non agricolo, posti in territorio rurale, regolarmente autorizzati ed esistenti alla data del 19/07/2021, è consentita l'esecuzione di interventi di ristrutturazione edilizia senza demolizione e ricostruzione né aumento di Superficie Totale, nel rispetto dei limiti e delle disposizioni indicate dal medesimo articolato. Nel caso di intervento di ampliamento o di demolizione e ricostruzione di fabbricato, l'intervento non si intende ammissibile dal PUG;

- relativamente all'impatto acustico, vista la relazione tecnica resa da Arpae-Distretto Territoriale nella medesima seduta, ha espresso parere favorevole ai sensi della L. 447/95 e s.m.i.;

Dato atto che il rappresentante del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco, per il serbatoio di GPL interrato, nell'ambito della seduta della Conferenza del 18.04.2024, ha precisato che devono essere effettuate le verifiche di manutenzione periodiche ai sensi del Decreto legislativo del 11/02/1998 n. 32 - art.10 e per la verifica decennale dovrà osservarsi altresì il Decreto del 17.01.2005;

Visti gli esiti della seduta del 18.04.2024, nella quale la Conferenza dei Servizi ha espresso **parere favorevole** all'accoglimento dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 comprensiva del parere favorevole ai sensi della L. 447/95 e dell'autorizzazione alla gestione rifiuti nel rispetto di specifiche prescrizioni riportate nel dispositivo e negli allegati del presente atto;

Acquisita al PG n. 75260 del 23.04.2024 la relazione tecnica istruttoria del Distretto Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae resa nell'ambito della seduta della Conferenza dei Servizi del 18.04.2024;

Vista la nota PG n. 83267 del 07.05.2024, con cui il verbale della seduta conclusiva della Conferenza del 18.04.2024 è stato inviato alla ditta in oggetto e agli Enti partecipanti;

Visti in particolare i seguenti **elaborati progettuali**:

Documentazione acquisita al PG n. 79715 dell'8.05.2023:

- Modello di domanda, datato 28.04.2023
- Relazione tecnica, datata 27.04.2023, per quanto non modificata dalla successiva documentazione;

Documentazione acquisita al PG n. 172197 dell'11.10.2023:

- Nota di risposta alla richiesta integrazioni datata 10.10.2023;
- Allegato 2 - Schede riassuntive rifiuti gestiti;

Documentazione acquisita al PG n. 51567 del 18.03.2024:

- Manuale operativo - Rev. 2 del 07.03.2024 e "Procedura controllo bacino, svuotamento reflui ed apertura portelle-Rev.0 de 05.12.2022", ad esso allegata, a firma del legale rappresentante;
- Elaborato denominato "Planimetria generale", datato 15.03.2024 (che dovrà essere ripresentata aggiornata e firmata in ottemperanza al punto 4c del dispositivo);
- Elaborato denominato "Allegato 8 Prospetti e Sezioni", datato 01.03.2024 (che dovrà essere ripresentata firmata in ottemperanza al punto 4d del dispositivo);
- dichiarazione in merito alla valutazione delle interferenze tra mezzi e pedoni, datata 12.03.2024, a firma del legale rappresentante;

Visto il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027", approvato con Deliberazione assembleare n. 87 del 12.07.2022;

Richiamato il sopraccitato parere del Comune di Cesenatico in merito alla conformità urbanistico-edilizia espresso nella seduta conclusiva della Conferenza del 18.04.2024, favorevole nel rispetto delle condizioni indicate;

Acquisito ai PG n. 74583 del 22.04.2024 e PG n. 81157 del 03.05.2024 il certificato del Casellario

Giudiziale dei legali rappresentanti della ditta **Sapi Green Oil S.r.l.**;

Preso atto che, dalla consultazione del sito istituzionale della Prefettura di Modena, effettuata in data 07.05.2024, la ditta **Sapi Green Oil S.r.l.** ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/12 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell' "Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa" risulta iscritta con "aggiornamento in corso";

Dato atto che l'art. 208, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;

Ritenuto pertanto congruo rilasciare l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, comprensiva di autorizzazione alla gestione rifiuti e del parere favorevole in merito all'impatto acustico ai sensi della L. 447/95, in conformità alle conclusioni della seduta della Conferenza dei Servizi del 18.04.2024;

Dato atto che la ditta ha corrisposto le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni di impianti di gestione rifiuti previste dalla D.G.R. n. 926 del 05.06.2019;

Vista la D.G.R. n. 1991 del 13.10.2003, prot. n. RIF/03/30123, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, emanata ai sensi dell'art. 133 della L.R. n. 3/99;

Considerato che tale direttiva agli artt. 4 e 5 dell'Allegato A prevede quanto segue:

- per quanto riguarda le operazioni di stoccaggio R13, la garanzia finanziaria si intende riferita alla sola capacità massima istantanea di stoccaggio;
- per le operazioni di stoccaggio R13 l'ammontare della garanzia finanziaria deve essere calcolato moltiplicando la capacità massima istantanea di stoccaggio espressa in tonnellate per 140,00 €/t (con un importo minimo pari a 20.000,00 €) per rifiuti non pericolosi;

Dato atto che la capacità massima istantanea di stoccaggio di rifiuti non pericolosi sottoposti a messa in riserva R13 presso l'impianto sarà pari a 92 t;

Considerato che l'importo della garanzia finanziaria determinato alla luce dei suddetti importi e criteri risulta essere pari a **€ 20.000,00**, derivante dal seguente calcolo:

- $92 \text{ t} \times 140,00 \text{ €/t} = \text{€ } 12.880,00$  (da adeguarsi al minimo previsto pari a **€ 20.000,00** per l'operazione R13 sui rifiuti non pericolosi);

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 "*Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018*" di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 14/2023, avente ad oggetto "*Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e*

*revoca degli incarichi di funzione in Arpa Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";*

- la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 259 del 28.03.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato Autorizzazioni Complesse ed Energia (SAC FC), successivamente prorogato con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23.10.2023 fino al 31.03.2024 e con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-27 del 13.03.2024 fino al 31.05.2024;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del responsabile di procedimento;

## **DETERMINA**

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, la ditta **Sapi Green Oil S.r.l.**, con sede legale in Comune di Castelnuovo Rangone (MO) - Via Paletti n. 1, all'esercizio delle operazioni di messa in riserva di rifiuti non pericolosi costituiti da oli vegetali e animali esausti non pericolosi, presso l'impianto sito in Comune di **Cesenatico (FC) - Via Primo Maggio n. 29**, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel dispositivo e nell'Allegato A al presente atto;
2. **di dare atto** che la presente determina, ai sensi di quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, **ricomprende e sostituisce**:
  - autorizzazione alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (Allegato A);
  - parere favorevole in merito all'impatto acustico ai sensi della L. 447/95;
3. **di approvare** l'Allegato A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **di stabilire** che, **entro 90 giorni** dal rilascio dell'autorizzazione, al fine di impedire l'accesso a persone e mezzi non autorizzati:
  - a. l'impianto dovrà essere dotato di idonea recinzione non removibile fissata al terreno, lungo tutto il perimetro non delimitato dai fabbricati, dotata di cancello per consentire l'ingresso e l'uscita dei mezzi;
  - b. la porzione di fabbricato della particella 1382 identificata come "Magazzino Spi Green Oil" nella "Planimetria generale" dovrà essere dotata di idonee chiusure esterne;
  - c. dovrà essere presentata la "Planimetria generale" in Revisione 3, modificata coerentemente con le suddette modifiche e firmata da tecnico abilitato;
  - d. dovrà essere ripresentato l'elaborato denominato "Allegato 8 Prospetti e Sezioni" a firma di tecnico abilitato;
5. **di stabilire**, richiamato il parere del Comune di Cesenatico riportato in premessa, che nel rispetto di quanto disposto dall'art. 28 comma 7, secondo punto elencato, delle norme del



PTCP, eventuali stoccaggi di idrocarburi interrati devono avvenire in manufatti a tenuta, ovvero in cisterne a doppia camicia ispezionabile;

6. **di precisare**, che ai sensi dell'art. 8.10.8 delle norme N1 del PUG del Comune di Cesenatico, in edifici ad uso produttivo non agricolo, posti in territorio rurale, regolarmente autorizzati ed esistenti alla data del 19/07/2021, è consentita l'esecuzione di interventi di ristrutturazione edilizia senza demolizione e ricostruzione né aumento di ST, nel rispetto dei limiti e delle disposizioni indicate dal medesimo articolato. Nel caso di intervento di ampliamento o di demolizione e ricostruzione di fabbricato, l'intervento non si intende ammissibile dal PUG;
7. **di precisare** quanto segue in riferimento alla cisterna interrata di GPL (in capo a Sapi Green Oil S.r.l.) posta in area verde:
  - a. devono essere effettuate le verifiche di manutenzione periodiche ai sensi del Decreto legislativo del 11/02/1998 n. 32 - art. 10 e per la verifica decennale dovrà osservarsi altresì il Decreto del 17.01.2005;
  - b. restano fermi gli obblighi di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in capo alla ditta Sapi Green Oil S.r.l., nonché la verifica di una eventuale potenziale contaminazione in caso di prove di tenuta con esito negativo o a seguito di intervento di rimozione della cisterna stessa;
8. **di stabilire**, preso atto di quanto autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante di Sapi Green Oil S.r.l., come da documentazione agli atti (prot. Ausl n. 75150 del 19/03/2024) circa l'assenza di interferenze tra le aree utilizzate dai dipendenti per le attività lavorative e quelle oggetto di transito dei mezzi pesanti, che dovrà essere garantito il pieno rispetto del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in tutte le fasi del processo lavorativo, precisando in particolare la necessità di adozione di tutte le misure cautelative e gli accorgimenti tecnici atti a garantire la sicurezza dei lavoratori e la prevenzione degli infortuni anche nelle fasi avvicinamento e manovra dei mezzi ai fini delle operazioni di carico e scarico;
9. **di stabilire** che, nel termine perentorio di **180 giorni** dalla data del presente atto, deve essere prestata, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
  - a. l'importo della garanzia finanziaria da prestare a favore di Arpaè - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a **€ 20.000,00**;
  - b. la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla validità del presente atto maggiorata di due anni;
  - c. la garanzia finanziaria dovrà essere prestata secondo una delle forme previste dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 e dalla deliberazione n. 1991 del 13.10.2003, e precisamente:
    - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con RD 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
    - fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del RDL 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato B alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);

- polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato C alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);
  - d. la compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
  - e. il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento del proprio identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
  - f. le dichiarazioni di cui alle lettere d) ed e) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale della appendice alla polizza;
  - g. la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria dovrà essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
  - h. il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta la revoca dell'autorizzazione previa diffida. In ogni caso l'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti di cui al presente atto è subordinato al rilascio della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria prestata. Conseguentemente non potrà essere svolta fino a tale accadimento l'attività oggetto del presente provvedimento autorizzativo, in quanto quest'ultimo si perfeziona solo in presenza della predetta comunicazione di avvenuta accettazione;
10. **di precisare** che, ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs. 152/06, la validità del presente provvedimento è fissata **in anni 10** dalla data del presente atto, ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato con le modalità previste nel medesimo comma;
  11. **di stabilire** che, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 208, comma 19 del D.Lgs. 152/06, la ditta in oggetto dovrà presentare una nuova domanda di approvazione del progetto e autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, qualora si renda necessaria la realizzazione di varianti sostanziali che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente atto; resta fermo che anche le modifiche relative alle singole autorizzazioni ricomprese e sostituite dalla presente sono soggette alla medesima procedura prevista dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
  12. **di stabilire** che deve essere inoltre presentata formale comunicazione per ogni ulteriore modifica gestionale o strutturale all'impianto in oggetto;
  13. **di dare atto** che, **al fine di garantire continuità all'attività della ditta in oggetto, la determina di AUA adottata con DET-AMB-2020-5668 del 23.11.2020 e s.m.i. non sarà più efficace, in quanto sostituita dal presente atto, a decorrere dalla data della comunicazione di accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto 9 sopra riportato;**
  14. **di dare atto** che Arpae - Distretto Territoriale di Forlì-Cesena è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il

- rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
15. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
  16. **di dare atto** altresì che, nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
  17. **di fare salvi:**
    - i diritti di terzi;
    - eventuali modifiche alle normative vigenti;
    - quanto previsto dalla normativa antincendio;
    - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  18. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
  19. **di dare atto** che:
    - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
    - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
    - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
  20. **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae - Distretto Territoriale di Forlì-Cesena, al Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco, al Comune e all'Azienda USL Romagna territorialmente competenti, per opportuna conoscenza e per l'eventuale seguito di competenza.

**La Responsabile**  
**del Servizio Autorizzazioni e Concessioni**  
**di Forlì-Cesena - Area Est**  
**Dott.ssa Tamara Mordenti**  
Documento firmato digitalmente

**GESTIONE RIFIUTI**

(Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

L'attività di recupero rifiuti autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presso l'impianto sito in Comune di **Cesenatico (FC), Via Primo Maggio n. 29**, consiste nella messa in riserva di rifiuti non pericolosi costituiti da oli esausti vegetali e animali non pericolosi all'interno di tre serbatoi: due serbatoi da 35 m<sup>3</sup> posizionati su un unico bacino di contenimento all'interno da un fabbricato in muratura e un serbatoio da 30 m<sup>3</sup> posto all'esterno dell'edificio e dotato di relativo bacino di contenimento. In caso di rifiuto solidificato i fusti o cisternette in arrivo vengono collocati in due camere calde a temperatura controllata, installate all'interno del fabbricato, al fine di portare i rifiuti allo stato liquido per il travaso nei serbatoi. Le operazioni di travaso dai fusti/cisternette ai serbatoi avvengono mediante pompe, previa grigliatura del rifiuto per l'eliminazione dei resti grossolani dei materiali dispersi nell'olio. Tutte le operazioni di gestione rifiuti, comprese le operazioni di carico e scarico, vengono effettuate all'interno del fabbricato, fatta salva l'operazione di messa in riserva nel serbatoio posto all'esterno dell'edificio (particella 1382) e caricato dall'interno.

L'attività di recupero rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) i rifiuti devono essere smaltiti o recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e senza causare inconvenienti da rumori o odori. L'attività deve essere svolta nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene ambientale;
- b) i rifiuti in ingresso al suddetto impianto, le operazioni di recupero, nonché i quantitativi autorizzati sono di seguito elencati:

	<b>EER</b>	<b>Elenco Europeo Rifiuti</b>	<b>Operazioni autorizzate</b>	<b>Quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo</b>	<b>Quantitativo annuo R13 (1/1 - 31/12)</b>
A	200125	Oli grassi e commestibili	<b>R13</b>	92 t	3.000 t/anno

- c) la gestione dell'impianto dovrà avvenire conformemente alle procedure descritte nel Manuale Operativo Rev. 2 del 07.03.2024 e nel rispetto della suddivisione del centro negli specifici settori, così come individuati nell'elaborato "Planimetria generale" (che dovrà essere ripresentata in Revisione 3 come richiesto al punto 4c del dispositivo del presente atto);
- d) tutte le attività di gestione dei rifiuti (conferimento, movimentazione, carico, scarico, messa in riserva e deposito temporaneo) devono essere effettuate esclusivamente al chiuso, al piano terra dell'immobile di cui alla particella 87 del Foglio 38 del comune di Cesenatico, fatta salva l'operazione di messa in riserva nel serbatoio da 30 m<sup>3</sup> posto all'esterno dell'edificio (particella 1382) e caricato dall'interno;
- e) i rifiuti sottoposti ad operazione R13 potranno essere inviati esclusivamente presso impianti autorizzati per operazioni di recupero da R1 a R12;
- f) devono risultare ben distinti i settori di conferimento e di deposito temporaneo dei rifiuti da

- quelli utilizzati per il deposito dei fusti nuovi e/o puliti (settori A, B e C nella "Planimetria generale");
- g) la superficie pavimentata impermeabile dove avviene la gestione dei rifiuti ed il relativo sistema di raccolta e sollevamento dei reflui dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza;
  - h) le acque di lavaggio di fusti/cisternette provenienti dalla "zona lavaggio fusti" e dalla "lavafusti" devono essere raccolte attraverso il sistema interno di raccolta acque ed inviate al serbatoio di stoccaggio acque reflue (deposito temporaneo);
  - i) l'area pavimentata interessata dal deflusso delle acque di lavaggio verso il sistema di raccolta dovrà essere mantenuta asciutta, provvedendo alla pulizia della stessa dopo ogni ciclo di lavaggio;
  - j) i contenitori e i serbatoi devono essere provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
  - k) le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;
  - l) a seguito di ogni evento meteorico il bacino di contenimento del serbatoio esterno dovrà essere svuotato nel minor tempo possibile. Dovrà inoltre essere garantita anche la pulizia del bacino di contenimento interno;
  - m) il serbatoio di stoccaggio posto all'esterno dell'edificio dovrà essere gestito secondo la "PROCEDURA CONTROLLO BACINO, SVUOTAMENTO REFLUI ED APERTURA PORTELLE" allegata al "Manuale operativo";
  - n) La ditta dovrà accertarsi che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti prodotti dalla propria attività per lo smaltimento finale e/o il recupero siano in possesso delle regolari autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - o) il rifiuto in ingresso non può sostare all'interno dell'impianto per un periodo di tempo superiore ad un anno;
  - p) dovranno essere eseguiti autocontrolli almeno annuali, atti a verificare l'integrità delle pavimentazioni e, qualora vengano rilevate carenze strutturali, dovranno essere ripristinati, nel minor tempo possibile e in condizione di sicurezza dell'impianto, i requisiti ottimali di esercizio. Gli autocontrolli e gli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, dovranno essere riportati in apposito registro e tenuto a disposizione degli organi di vigilanza;
  - q) presso l'impianto deve essere presente materiale assorbente e neutralizzante di varia natura da utilizzare in caso di percolamenti o sversamenti accidentali;
  - r) dovrà essere sempre garantita una idonea viabilità del centro, al fine di accedere in sicurezza alle varie aree aziendali interne;
  - s) alla cessazione dell'attività la ditta dovrà provvedere all'effettuazione delle operazioni di messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino del sito, operando nel rispetto dei seguenti criteri generali:
    - o dovranno essere rimossi tutti i rifiuti stoccati presso l'impianto, avviandoli a corretto smaltimento e/o recupero presso centri autorizzati;
    - o dovrà essere effettuata un'attenta ed accurata pulizia delle superfici adibite allo

- stoccaggio dei rifiuti, provvedendo contestualmente a verificare lo stato di integrità delle stesse;
- qualora fossero rilevate situazioni di potenziale contaminazione, la ditta dovrà operare secondo quanto previsto alla Parte Quarta, titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di bonifica dei siti contaminati.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**